CER.CA.MI SOLIDALE ETS
C.F.:97982330157
Piazza della Scala, 2 20121 Milano (MI)

Bilancio

Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Attività	Esercizio 2025	Es.t - 1
ATTIVO	**49.760**	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0**	
B) IMMOBILIZZAZIONI	**3.279**	
I - Immobilizzazioni immateriali	**3.279**	
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.279	
2) Costi di sviluppo	0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	
5) Avviamento	0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	
7) Altre	0	
II- Immobilizzazioni materiali	**0**	
1) Terreni e fabbricati	0	
2) Impianti e macchinari	0	
3) Attrezzature	0	
4) Altri beni	0	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	**0**	
1) Partecipazione in	**0**	
a) Imprese controllate	0	
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	
b) Imprese collegate	0	
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	
c) Altre imprese	0	
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0	
2) Crediti	**0**	
a) Verso imprese controllate	0	
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	
b) Verso imprese collegate	0	
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0	
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0	
d) Verso altri	0	
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0	
3) Altri titoli	**0**	
Altri titoli	0	
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**46.481**	
I Rimanenze	**0**	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0	
4) Prodotti finiti e merci	0	
5) Acconti	0	
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	**0**	

CER.CA.MI SOLIDALE ETS
C.F.:97982330157
Piazza della Scala, 2 20121 Milano (MI)

Bilancio

Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Attività	Esercizio 2025	Es.t - 1
1) Verso utenti e clienti	0	
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0	
2) Verso associati e fondatori	0	
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0	
3) Verso enti pubblici	0	
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0	
4) Verso soggetti privati per contributi	0	
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0	
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0	
7) Verso imprese controllate	0	
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	
8) Verso imprese collegate	0	
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	
9) Crediti tributari	0	
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	
10) Da 5 per mille	0	
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0	
11) Imposte anticipate	0	
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	
12) Verso altri	0	
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	
3) Altri titoli	0	
IV - Disponibilità liquide	**46.481**	
1) Depositi bancari e postali	46.481	
2) assegni	0	
3) Denaro e valori in cassa	0	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**0**	
Totale Attività	**49.760**	

CER.CA.MI SOLIDALE ETS
C.F.:97982330157
Piazza della Scala, 2 20121 Milano (MI)

Bilancio

Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Passività	Esercizio 2025	Es.t - 1
PASSIVO	**48.745**	
A) PATRIMONIO NETTO	**45.500**	
I- Fondo di dotazione dell'Ente	15.000	
II- Patrimonio vincolato	**0**	
1) Riserve statutarie	0	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	
III - Patrimonio libero	**30.500**	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	
2) altre riserve	30.500	
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	
2) Per imposte, anche differite	0	
3) Altri	0	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	**3.245**	
1) Debiti verso banche	0	
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	
2) Debiti verso altri finanziatori	0	
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	
6) Acconti	0	
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0	
7) Debiti verso fornitori	2.474	
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0	
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0	
9) Debiti tributari	0	
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0	
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221	
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	550	
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0	
12) Altri debiti	0	
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0**	
Totale Passività	**48.745**	

CER.CA.MI SOLIDALE ETS
C.F.:97982330157
Piazza della Scala, 2 20121 Milano (MI)

Bilancio

Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	Esercizio 2025	Es.t - 1	Proventi e Ricavi	Esercizio 2025	Es.t - 1
A)Costi e oneri da attività di interesse generale			**A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.000	
2) Servizi	14.302		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	
3) Godimento beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
4) Personale	771		4) Erogazioni liberali	0	
5) Ammortamenti	820		5)Proventi del 5 per mille	0	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		6) Contributi da soggetti privati	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	
7) Oneri diversi di gestione	67		8) Contributi da enti pubblici	1.975	
8) Rimanenze iniziali	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0		11) Rimanenze finali	0	
Totale	15.960		Totale	16.975	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	1.015	
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	
3) Godimento beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	
4) Personale	0		4) Contributi da Enti pubblici	0	
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		7) Rimanenze finali	0	
7) Oneri diversi di gestione	0				
8) Rimanenze iniziali	0				
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0		1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2)Proventi da raccolte fondi occasionali	0	
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0	
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	0		1) Da rapporti bancari	0	
2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	0	
3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		5) Altri proventi	0	
6) Altri oneri	0				
Totale	0		Totale	0	

CER.CA.MI SOLIDALE ETS
C.F.:97982330157
Piazza della Scala, 2 20121 Milano (MI)

Bilancio

Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	Esercizio 2025	Es.t - 1	Proventi e Ricavi	Esercizio 2025	Es.t - 1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	0	
E) Costi e oneri di supporto generale			**E)Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da distacco del personale	0	
2) Servizi	0		2) Altri proventi di supporto generale	0	
3) Godimento beni i terzi	0				
4) Personale	0				
5) Ammortamenti	0				
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0				
7) Altri oneri	0				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0				
Totale	0		Totale	0	
Totale Uscite	**15.960**		**Totale Entrate**	**16.975**	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	**1.015**	
			Imposte	**0**	
			Avanzo/disavanzo	**1.015**	

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	Esercizio 2025	Es.t - 1	Proventi figurativi	Esercizio 2025	Es.t - 1
1) da attività di interesse generale	0		1) da attività di interesse generale	0	
2) da attività diverse	0		2) da attività diverse	0	
Totale	**0**		Totale	**0**	

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo netto pari a 1.015 €. Tale esercizio rappresenta il primo esercizio di attività.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio, risulti inferiore a 300.000 € e quindi entro il limite per la redazione del rendiconto per cassa, di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Informazioni generali sull'Associazione

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La CER.ca.MI Solidale ETS, C.F. 97982330157, è stata costituita in data 14 ottobre 2024, ha la propria sede legale in Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano (MI) e non ha altre sedi operative.

L'Associazione assume la forma giuridica di Associazione ETS, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra Altri Enti del Terzo Settore.

L'Associazione ha acquisito la personalità giuridica con l'iscrizione al Runts avvenuta in data 22 novembre 2024.

L'Associazione non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- punto e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo (ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281), nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo (ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199);
- punto h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- punto u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Associazione è stata iscritta nella sezione del RUNTS ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE in data 22 novembre 2024.

Il regime fiscale applicato è il regime forfettario per gli Enti del Terzo settore. La Commissione Europea ha autorizzato, infatti, le norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore, rimaste fino ad oggi non operative. Tuttavia il nuovo regime fiscale entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026 per gli Enti di Terzo Settore (ETS), cioè quelli iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), trovando quindi applicazione per il 2025 ancora il regime fiscale forfettario ex-Tuir articolo 145, ricorrendone le condizioni.

Dal punto di vista fiscale, in particolare, assume la qualifica di "ente non commerciale" ai sensi dell'articolo 79 del nuovo Codice ETS, ed è pertanto assoggettabile al nuovo regime fiscale agevolato previsto.

Tuttavia nell'esercizio 2025 l'Associazione non ha svolto alcuna attività commerciale, ma solo le attività statutarie istituzionali.

Attività svolte e previsioni

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso del primo esercizio, riferito al periodo 14/10/2024 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'Associazione, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

- **Costituzione dell'Associazione CER.ca.MI Solidale ETS:** avvenuta in data 14 ottobre 2024 dinanzi al notaio dott.ssa Monica De Paoli, numero di repertorio dell'atto notarile 33778/16725;

- **Attivazione delle configurazioni (cabine primarie):** si segnala che nel primo esercizio sono state attivate le seguenti configurazioni della CER:

Configurazioni già attive		
N.	**Configurazione (cabina primaria)**	**Potenza [kW]**
1	AC012E00009	74,10
Totale		**74,10**

Si evidenzia che, al 31/12/2025, risulta attiva solo la configurazione di Città Studi-Calvairate-Porta Romana (AC012E00009) per una potenza complessiva di 74,10 kW. Inoltre, una nuova istanza di attivazione è già stata presentata per la configurazione di Nolo-Zara-Ponte Nuovo (AC012E00011) per una potenza complessiva di 567,74 kW. Questa istanza verrà accettata nel corso del 2026 con decorrenza a partire dalla data di presentazione della richiesta nel 2025;

- **Attività di progettazione di nuove configurazioni e di promozione della CER:** con riferimento al 2026, si prevede l'accettazione dell'istanza di attivazione per la configurazione di Nolo-Zara-Ponte Nuovo (AC012E00011), già presentata alla fine del 2025. Inoltre, nel corso dello stesso anno, è prevista la presentazione di ulteriori tre istanze di attivazione per le seguenti configurazioni:
    1. configurazione di Certosa (AC012E00010) per una potenza complessiva di 103,50 kW;
    2. configurazione di Nolo-Zara-Ponte Nuovo (AC012E00011) per una potenza aggiuntiva di 533,69 kW che andrà a sommarsi all'istanza già presentata per la stessa configurazione, determinando una potenza complessiva pari a 1.101,43 kW;
    3. configurazione di Affori-Niguarda (AC012E00002) per una potenza complessiva di 37,00 kW.

Si riportano di seguito le configurazioni che dovranno essere attivate prossimamente:

Configurazioni ancora da attivare		
N.	**Configurazione (cabina primaria)**	**Potenza [kW]**
1	AC012E00011	533,69
2	AC012E00010	103,50
3	AC012E00002	37,00
Totale		**674,19**

L'Associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'Associazione alla data del 31/12/2025 risultano la seguente:

- Soci Ordinari: 72
- Soci Receduti: 0

Al momento della costituzione, l'Associazione si compone di 5 Soci fondatori.

In data 31/12/2025, il numero di Soci dell'Associazione ha raggiunto 72, di cui 65 sono rappresentati dalle persone fisiche e 7 dalle persone giuridiche. Inoltre, si segnala che 2 Soci su 72 sono qualificati come Prosumer.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Associazione

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati. Tuttavia, dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 1 Assemblee dei soci con una partecipazione totalitaria degli Associati debitamente rappresentati. Si rammenta che, da Statuto (articolo 9) l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Principi di redazione

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come di seguito commentati.

Postulato della prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Postulato della prospettiva della continuazione dell'attività

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'Associazione ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'Associazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni. Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Associazione nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione da parte dei destinatari del bilancio.

Principio della costanza nei criteri di valutazione

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati.

Postulato della rilevanza

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'Associazione. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, alla luce del fatto che è il secondo esercizio che si redige il bilancio con nuovi schemi ETS.; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci. Non sono stati rilevati casi di incomparabilità.

Principio della neutralità

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Altre considerazioni

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Nella relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, di seguito illustrate.

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'associazione.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. Si segnala, a tale proposito, che gli incentivi sull'energia condivisa erogati dal G.S.E. e rilevati nel presente bilancio sono corrisposti mediante anticipazioni in acconto salvo conguaglio da effettuarsi da parte del G.S.E. entro il 15 maggio dell'anno successivo, che non risulta disponibile alla data di redazione del presente bilancio. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Stato patrimoniale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti dello stato patrimoniale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di attività o di passività di entità o incidenza eccezionali.

Immobilizzazioni

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo
- Contributi ricevuti
- Rivalutazioni precedenti
- Ammortamenti precedenti
- Svalutazioni precedenti
- Valore a inizio esercizio
- Incrementi per acquisizioni
- Riclassificazioni (con spostamento da una ad altra voce) effettuate nell'esercizio
- Alienazioni effettuate nell'esercizio
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio
- Valore a fine esercizio
- Totale delle rivalutazioni a fine esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali, i cui costi sono riferiti alle spese di costituzione dell'Associazione pari ad euro 4.098, verranno ammortizzate in 5 esercizi a quote costanti.

Si precisa che il valore delle immobilizzazioni immateriali riportato nelle attività dello Stato Patrimoniale è al netto del relativo fondo di ammortamento.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Costi di impianto e ampliamento	20%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'Associazione emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 hanno un saldo finale pari a 3.279 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.098	4.098
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0

(del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	820	820
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	3.278	3.278
Valore di fine esercizio		
Costo	4.098	4.098
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	820	820
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	3.278	3.278

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 46.481 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio per 46.481 €.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza, ove presenti.

Patrimonio netto

L'Associazione possiede un patrimonio costituito al momento della costituzione dell'Associazione stessa che ammonta a 45.500 € ed è costituito dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale pari ad euro 15.000, ovvero il minimo patrimoniale per l'acquisizione della personalità giuridica richiesto dall'art. 22, comma 4, del D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017;
- Patrimonio libero pari ad euro 30.500 costituito dagli apporti del Socio fondatore Politecnico di Milano.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo o copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Variazioni in incremento	Variazioni in decremento	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Associazione	0	0	15.000	0	0	15.000
Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	0	0	30.500	0	0	30.500
Avanzo o disavanzo d'esercizio	0	0	1.015	0	0	1.015
Totale patrimonio netto	0	0	**46.515**	0	0	**46.515**

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ricordando che i proventi e gli oneri si riferiscono ad un periodo di circa 15 mesi, dalla data di costituzione dell'ente fino al 31 dicembre 2025.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Componenti da attività di interesse generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori: l'importo pari ad euro 15.000 è stato versato dal Comune di Milano a titolo di apporti dei fondatori;
- Contributi da enti pubblici: l'importo pari ad euro 1.975 si riferisce agli incentivi sull'energia corrisposti dal G.S.E. a titolo di acconto per l'esercizio 2025.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti, con la precisazione che gli importi indicati sono comprensivi di IVA, non detraibile per l'associazione:

- Servizi: i costi per servizi ammontano ad euro 14.302 e sono così composti nello specifico:
  a) euro 6.218 per la consulenza contabile e fiscale;
  b) euro 1.014 per le spese notarili relative alla vidimazione dei libri;
  c) euro 80 per le spese e commissioni bancarie;
  d) euro 5.490 per la consulenza tecnica resa in materia di comunità energetiche;
  e) euro 1.500 per la consulenza di comunicazione resa dai collaboratori;
- Personale: l'Associazione ha assunto n. 1 collaboratore a progetto con decorrenza dal 01/12/2025. Il costo del personale riferito all'esercizio 2025 risulta, pertanto, pari ad euro 771 comprensivo di contributi sociali;
- Ammortamenti: gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 820 e si riferiscono a costi di impianto

e ampliamento;

- Oneri diversi di gestione: gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 67 e si riferiscono agli oneri amministrativi trattenuti da GSE.

Imposte

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Avendo l'Associazione svolto esclusivamente attività non commerciali, non sussistono imposte dell'esercizio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali nell'esercizio 2025.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari ad euro 1.015, alla voce "Riserva di utili o avanzo di gestione" del patrimonio libero.

Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Non ci sono particolari problemi, né per l'incasso delle quote né per il pagamento delle fatture dei fornitori.

Vista la stabilità economica ed organizzativa, non sono in vista operazioni straordinarie o di restyling dell'assetto associativo.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non sono previste evoluzioni significative per l'esercizio 2026, salvo quanto già evidenziato nel paragrafo "Attività svolte e previsioni" alle pagine 2 e 3.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Associazione e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio l'associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio Direttivo dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'associazione.

Milano, li 3 febbraio 2026

L'organo amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Direttivo

FILIPPO BOVERA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Filippo Bovera, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Associazione.

Il professionista incaricato

Davide Ariotto